

**IL FOCUS
sulla Luiss****Mille giovani a confronto** | temi:
l'economia, la politica e l'attualità

Dai giovani 10 idee per cambiare l'Italia

Gianni Letta inaugura il BarCamp: studenti e manager si giocano il progetto migliore

Giancarla Rondinelli
g.rondinelli@iltempo.it

■ L'idea di base è quella del confronto. Diversi i temi e gli ambiti. Da una parte i giovani, dall'altra il mondo del lavoro. È la prima edizione della Luiss BarCamp, un progetto nato dall'iniziativa del think tank universitario "Ventiale20", formato da laureati e laureandi della Luiss: l'iniziativa, inaugurata ieri nella Capitale, sulla tradizione dell'Università di Stanford di Palo Alto, non è altro che una non-conferenza collaborativa dove chiunque può "salire in cattedra", proporre un argomento e parlarne agli altri, con lo scopo di favorire il libero pensiero, la curiosità, la circolazione e la diffusione delle idee.

La giornata universitaria, aperta dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, ha visto la presenza di più di mille partecipanti di età media intorno ai 25 anni che si sono confrontati con tanti big della politica, dell'economia e delle istituzioni. Tra loro, Antonio Catricalà,

Luciano Violante, Renata Polverini, Luisa Todini, Corrado Clini e Umberto Galimberti, su tematiche di forte attualità, dall'energia alle nuove regole per un nuovo mercato finanziario, dall'Iran alle infrastrutture, dai green jobs al linguaggio delle reti. Il tutto utilizzando un'unica formula: Velocità=Spazio/Tempo declinata in ben 9 sessioni.

Il BarCamp è generato dai partecipanti detti anche BarCamper. Nessuno è spettatore e tutti contribuiscono alla riuscita dell'evento presentando un'idea attraverso un video, un Power Point o un paper, partecipando alla discussione o aiutando nell'organizzazione. Non esiste una rigida scaletta degli interventi e degli argomenti da trattare. E questa è, per gli organizzatori, la formula vincente.

Sono passate da poco le nove del mattino quando suona la campanella di inizio dei lavori. Subito viene letto un messaggio di saluto del presidente della Camera Gianfranco Fini, che

sottolinea come «le giovani generazioni sono decisive per vincere la sfida che siamo chiamati ad affrontare in nome di un futuro di pace, progresso e civiltà». L'aula plenaria è stracolma di ragazzi. Gianni Letta arriva e si trova davanti le fila dei giovani in cerca di un confronto con lui. Il sottosegretario si dice «emozionato, stupito, meravigliato per una partecipazione tanto bella. Io spero che contro questi virus nessuno di voi si voglia mai vaccinare. Voglio però chiedere scusa perché un'iniziativa così bella e nuova avrebbe meritato un personaggio diverso più autorevole e più giovane».

Tutto l'intervento di Gianni Letta è basato sul *leit motiv* della giornata, il confronto, «necessario» in politica, fondamentale per la crescita del Paese. «Utile anche quando è duro - dice Letta -. A cui si contrappone il confronto lacerato avvelenato al quale troppo spesso ci fa assistere la politica». Tante le proposte avanzate dai relatori, come quella di Antonio Catricalà che, parlando di riforma della professione forense,

propone di «rendere i corsi di laurea immediatamente abilitanti» sfruttando l'anno in più per fare la pratica e la stessa seduta di laurea per sostenere l'esame di Stato. Se oggi, è il senso del ragionamento del presidente dell'Antitrust si impiegano cinque anni per arrivare alla laurea e altri due per il praticantato, domani i tempi potrebbero essere molto più lunghi e si potrebbe addirittura non arrivare mai a diventare avvocati.

Dieci i progetti presentati alla fine dei lavori. Dieci idee per il progresso e lo sviluppo economico e sociale del Paese, dieci intuizioni frutto dell'iniziativa. «Si tratta di un nuovo modo di pensare il confronto», spiega l'amministratore delegato della Luiss Pierluigi Celli, molto democratico e, da questo sviluppo di idee, speriamo possa nascere qualcosa che fa bene al Paese».

E sui progetti presentati, promette il sottosegretario Letta, «quando queste 10 regole, questi 10 punti saranno stati scelti, sarò lieto di portarvi dal Presidente del Consiglio per illustrarli a lui».

Celli

**«Spero che possa
nascere qualcosa
di buono per l'Italia»**

Pizzi...cati

Tutti in coda per salutare il sottosegretario

■ Tutti con il desiderio di salutarlo. Tutti, a cominciare dal padrone di casa, Pierluigi Celli che lo accoglie all'ingresso dell'Università Luiss. Gianni Letta arriva di buon ora alla sede dell'ateneo capitolino accolto dal saluto affettuosi di oltre mille ragazzi.

E lui si emoziona, felice per tanta partecipazione all'iniziativa BarCAMP. Il segretario dell'Ugl Renata Polverini si ferma a scambiare due chiacchiere con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Idem come sopra anche Luisa Todini e la giornalista del Tg1 Monica Maggioni.

Prima di dare inizio ai lavori, scambio di battute tra il sottosegretario Letta e il presidente dell'Antitrust Antonio Catricalà. Breve chiacchierata fino a al capannello di inizio lavori.

